

DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMITATO ESECUTIVO NELLA RIUNIONE DEL 17 NOVEMBRE 2011

- APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL 28 SETTEMBRE E DEL 19 OTTOBRE 2011

IL COMITATO ESECUTIVO. “**Approva**, senza osservazioni, i verbali delle riunioni del 28 settembre e del 19 ottobre 2011” (Astenuto il Presidente Lauria dall’approvazione del verbale della seduta del 28 settembre 2011 perché non presente alla citata riunione).

- COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

IL COMITATO ESECUTIVO. **Si esprime favorevolmente** in ordine alla prosecuzione della trattativa in essere tra l’ACI e la Regione Lazio nei termini ed alle condizioni di massima illustrate dal Segretario Generale.

- RALLY D’ITALIA 2012

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta la seguente deliberazione:

1) “Preso atto che il Rally d’Italia costituisce l’unica prova italiana valevole per il Campionato del Mondo Rally della Federazione Internazionale dell’Automobile assegnata dalla stessa FIA all’ACI; preso atto al riguardo che l’Ente, in qualità di Federazione Sportiva Automobilistica Nazionale, nell’ultimo decennio ha sempre organizzato la manifestazione in parola, avvalendosi dei servizi tecnico-sportivi e promozionali della Società ACI Sport SpA, partecipata nella misura del 99,9 % del capitale sociale; vista la deliberazione adottata nella riunione del 28 luglio 2011, con la quale il Comitato Esecutivo si è espresso favorevolmente

in ordine all'iscrizione del Rally d'Italia nel Calendario del Campionato del Mondo di Rally 2012, conferendo mandato al Presidente ai fini del perfezionamento dell'iscrizione medesima entro il prescritto termine del 30 luglio 2011; preso atto che le passate edizioni della manifestazione hanno avuto luogo in Sardegna; preso atto, altresì, che, a tale riguardo, non risulta allo stato pervenuta alcuna manifestazione d'impegno da parte della stessa Regione Sardegna relativamente ad un eventuale svolgimento in loco della manifestazione in parola; preso atto, inoltre, che la tassa di iscrizione del Rally al Campionato Mondiale ammonta ad €165.000 e che, peraltro, l'Assemblea dell'ACI, nella riunione del 27 ottobre 2011, ha approvato il Budget annuale per l'esercizio 2012, senza contemplare tra l'altro, nell'ottica delle misure di contenimento dei costi finalizzate al pareggio delle previsioni di bilancio, risorse da destinare al Rally d'Italia 2012, ma ferma restando la disponibilità dell'Ente ad organizzare la manifestazione previo reperimento di fonti di finanziamento esterne tali da assicurare l'integrale copertura dei relativi costi; preso atto, in proposito, che relativamente alle ultime edizioni, il costo sostenuto dall'ACI è stato di: - €1.450.000 nel 2008; - €1.450.000 nel 2009; - €1.000.000 nel 2010; - €1.833.000 nel 2011, IVA esclusa; visti la nota predisposta dal Servizio Attività Sportive ed i relativi allegati e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che, con riferimento all'edizione 2012 del Rally, il Presidente dell'Automobile Club di Palermo, con nota dell'8 novembre 2011, ha trasmesso all'ACI, in nome e per conto del Comitato Promotore costituito da tutti gli AC della Regione Sicilia, il documento "Rally Italia Sicilia 2012 WRC Targa Florio - Executive Summary", che rimane allegato agli atti della riunione, con il quale lo stesso Comitato Promotore ha prodotto una sintesi del progetto "Rally Italia Sicilia 2012 - Targa Florio" con l'obiettivo di sostenere la candidatura della manifestazione quale tappa italiana del Mondiale Rally 2012; ritenuto, pertanto, che, come illustrato nell'ambito del citato Executive Summary, la candidatura in questione presenta i seguenti vantaggi: - il *brand* Targa Florio cui si lega la manifestazione assume un valore significativo, tenuto conto che si tratta di una delle gare su strada più antiche del mondo; - il progetto è stato presentato alla Presidenza della Regione Sicilia, con positivi

riscontri e consensi da parte delle Autorità politiche locali; - non è previsto, quanto agli aspetti economici, alcun impegno finanziario da parte dell'ACI; - si prevede, quanto agli aspetti tecnici, una flessibilità nel tracciato, essendo stati ipotizzati percorsi interamente su asfalto, su terra o misti; preso atto, altresì, che, quanto al piano economico – finanziario della manifestazione, lo stesso Comitato Promotore ha stimato costi organizzativi per €1.630.000, oltre IVA, con un conseguente decremento di €325.000, oltre IVA, rispetto a quelli sostenuti con riferimento all'edizione 2011 tenutasi in Sardegna; preso atto, al riguardo, che detta riduzione dei costi è determinata dalle soluzioni proposte per location e logistica, spese di sistemazione di ospiti e partecipanti, di comunicazione, pubbliche relazioni ed ufficio stampa, mentre rimangono invariati i costi relativi al personale ed alla sicurezza; preso atto, in particolare, che, a copertura dei costi come sopra indicati, sono previste entrate riferite a contributi rilasciati, rispettivamente, dall'ENDAS TT, Turismo, Trasporti, Mobilità della Regione Sicilia in misura di €1.000.000 come da decreto n.59 del 12 ottobre 2011, e dal Consorzio Ente Autodromo di Pergusa in misura di €200.000 come da delibera del Consiglio di Amministrazione dello stesso Consorzio del 17 ottobre 2011, unitamente alle ulteriori entrate determinate dalle iscrizioni dei concorrenti per l'importo di €250.000; ritenuto, pertanto, che l'organizzazione della manifestazione in parola, mediante il ricorso alle sopraindicate entrate, rispetti i principi di autofinanziamento dell'attività sportiva, in coerenza con i criteri di impostazione del Budget annuale 2012; ritenuto pertanto che lo svolgimento della manifestazione in Sicilia costituisca una valida soluzione sotto il profilo dell'economicità e della flessibilità; ritenuto inoltre l'interesse dell'ACI, in qualità di Federazione Sportiva Automobilistica Italiana, a procedere all'organizzazione dell'edizione 2012 del Rally d'Italia, anche tenuto conto dei suoi positivi ritorni in termini di immagine a livello nazionale ed internazionale per la Federazione stessa ed in coerenza con le finalità statutarie perseguite dall'Ente di promozione ed organizzazione delle attività sportive automobilistiche e di esercizio dei poteri sportivi che promanano dalla FIA; ritenuto, conseguentemente, per le motivazioni sopra esposte, di avviare le procedure per lo svolgimento in Sicilia dell'edizione 2012 del Rally d'Italia, in

programma dal 18 al 21 ottobre 2012, onde pervenire, tra l'altro, entro il termine di tre mesi dalla presente deliberazione, alla stipula di apposite Convenzioni con la Regione Sicilia e con gli altri Enti finanziatori della manifestazione sportiva, destinate a formalizzare anche gli impegni di carattere finanziario a supporto dell'evento sportivo in parola; **delibera** di avviare le procedure per lo svolgimento in Sicilia dell'edizione 2012 del Rally d'Italia, in programma dal 18 al 21 ottobre 2012, prova valevole per il Campionato del Mondo Rally della Federazione Internazionale dell'Automobile-FIA e **conferisce mandato al Presidente** per la nomina del Comitato Organizzatore della manifestazione, per lo svolgimento dei necessari approfondimenti con la FIA in ordine agli aspetti di dettaglio connessi all'organizzazione ed alla localizzazione della gara, nonché al fine di pervenire, entro il termine di tre mesi dalla presente deliberazione, alla stipula di apposite Convenzioni con la Regione Sicilia e con gli altri Enti finanziatori della manifestazione sportiva destinate a formalizzare anche gli impegni di carattere finanziario a supporto dell'edizione 2012 del Rally d'Italia.” (Astenuti: Sticchi Damiani e Lauria).

- PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 15 dicembre 2010, con la quale è stato approvato il documento concernente il quadro degli interventi di natura associativa previsti per l'anno 2011; vista la nota della Direzione Centrale Soci concernente la proposta di avvio, in coerenza con i contenuti del predetto documento, di un'iniziativa volta a favorire la fidelizzazione e l'incremento della compagine associativa consistente nell'offerta, a titolo gratuito, della tessera ACI Club ai seguenti target di riferimento: - circa 20.000 ex titolari di carte ACI-Diners i quali, a seguito dell'intervenuta cessazione della partnership tra l'Ente e la Diners, non hanno rinnovato la propria associazione all'ACI; - circa 10.000 non Soci che hanno partecipato alle diverse iniziative

promosse o sponsorizzate dall'Ente, quali i clienti di ACI Vallelunga ed i partecipanti agli eventi Okkei organizzati nell'ultimo biennio, che hanno rilasciato idonea autorizzazione al trattamento dei propri dati personali; preso atto che l'iniziativa in parola è finalizzata a richiamare l'attenzione verso la Federazione da parte dei predetti target in considerazione del gradimento dagli stessi dimostrato in ordine alle attività svolte ed ai servizi resi dall'ACI; tenuto conto che la scelta della formula associativa ACI Club, oltre a consentire il contenimento dei costi complessivi dell'operazione entro il limite massimo dell'importo di €30.000, oltre IVA, risponde all'esigenza di comunicare ai pubblici di riferimento dell'iniziativa in questione i vantaggi dell'associazione all'Ente valorizzando soprattutto i profili attinenti agli sconti *"Show your Card!"* fruibili in diversi settori merceologici sia in Italia che all'estero; preso atto, inoltre, che l'operazione prevede anche un ulteriore richiamo nel corso del prossimo esercizio 2012 mediante l'offerta di sconti dedicati ai suddetti target finalizzati ad incentivare da parte loro il successivo rinnovo associativo; tenuto conto che l'iniziativa - oltre a contribuire, tra l'altro, anche al perseguimento degli obiettivi di produzione associativa assegnati agli AC - consente, a fronte di un contenuto investimento finanziario, di mantenere il contatto con il mondo degli ex-soci e dei soci potenziali sopperendo, nell'attuale contesto congiunturale di criticità economica, alla carenza di risorse da destinare alla comunicazione pubblicitaria; ritenuto, nel quadro delle iniziative di rilancio e di incremento dell'associazionismo, l'interesse dell'Ente ad avviare l'operazione in argomento in linea con le strategie al riguardo deliberate dagli Organi dell'ACI e con gli obiettivi strategici ed operativi previsti dal Piano della performance dell'ACI per il triennio 2011-2013; **approva** l'iniziativa associativa concernente l'offerta, a titolo gratuito, della tessera ACI Club ai target di riferimento di cui in premessa; **autorizza**, con riferimento all'iniziativa medesima, l'erogazione di un importo complessivo massimo di €30.000, oltre IVA; **conferisce mandato alla Direzione Centrale Soci** per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti all'adozione della presente deliberazione. La relativa spesa trova copertura nel budget della Direzione Centrale Soci, conto economico n.410719002 destinato alle attività promozionali.".

2) “Preso atto che, nel quadro delle iniziative volte all’incremento della compagine associativa, l’ACI ha da tempo sviluppato e migliorato servizi destinati ai Soci anche mediante il lancio di nuove tipologie di tessere per presidiare target non tradizionalmente destinatari delle proposte associative stesse; vista, al riguardo, la nota della Direzione Centrale Soci e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che negli ultimi anni l’Ente ha rivolto peculiare attenzione al mercato aziendale, mediante l’emissione di n.10 moduli, cui se ne aggiungono ulteriori tre: “Modulo Driver”, “Modulo Concessionari” e “Modulo Bollo Sicuro”; preso atto che ciascuno dei citati moduli prevede due livelli diversi di servizio, base/ricco ed Italia/Europa, per un totale di complessivi n.23 moduli, e che dette tipologie sono diversificate sulla base delle esigenze delle aziende e suddivise nelle seguenti 4 macro categorie in relazione alla massa complessiva del veicolo associato: - VL – veicoli leggeri; - VM – veicolo medi; - VP – veicoli pesanti; - VX – veicoli extra pesanti; preso atto al riguardo che, al fine di corrispondere alle mutate esigenze del mercato di riferimento e di semplificare la struttura dei prodotti, superandone le eventuali criticità, è emersa la necessità di rivedere l’attuale paniere dei prodotti e servizi, rispetto all’offerta attualmente rivolta al citato mercato aziendale e più analiticamente descritta nel medesimo documento predisposto dalla Direzione Centrale Soci allegato al presente verbale sotto la lett. A); preso atto, altresì, che, nel dettaglio, le novità ipotizzate per l’anno 2012 riguardano: - la riduzione del numero dei moduli da 23 a 13, in un’ottica di semplificazione dell’offerta, mediante la soppressione dei moduli che risultano poco commercializzati; - la creazione di moduli VX plus Italia/Europa, al fine di rispondere adeguatamente alle esigenze del mercato dei trasportatori; - la possibilità di riacquistare per una volta in corso d’anno tutti i n.10 moduli di servizi, mantenendo invariati il numero associativo, la targa di riferimento, la scadenza ed il prezzo ed usufruendo del servizio di bollo sicuro; - la predisposizione del “Modulo Concessionari” in un’unica versione e l’inserimento automatico nell’offerta del “Modulo Driver”, che diverrebbe quindi obbligatorio; - l’arricchimento del corredo associativo destinato agli acquirenti del modulo; - la previsione della tutela legale non nominativa, a favore quindi di qualunque conducente del veicolo, su tutti i

moduli, fatta eccezione per il “Modulo Driver”, ove è prevista invece in forma nominativa; - la previsione di un servizio di scadenzario per monitorare le principali scadenze legate ai veicoli coperti dal modulo; preso atto, inoltre, che, quanto ai profili tariffari, più analiticamente riportati nelle allegate tabelle, oltre a prevedere anche la quarta fascia di sconto per i parchi aziendali superiori a 99 veicoli, gli stessi si caratterizzano per le seguenti peculiarità: - lievi incrementi di prezzo relativamente ai moduli VL, cui corrisponde, tuttavia, un incremento del margine destinato agli AC; - consistenti riduzioni di prezzo relativamente ai moduli VM, VP e VX, ma con aumento dei margini destinati agli AC; - incrementi di prezzo relativamente ai moduli VX plus, con riduzione del margine destinato agli AC, al fine di mantenere invariata la qualità del servizio e, conseguentemente, l'appetibilità dell'offerta; - incrementi di prezzo relativamente al “Modulo Concessionari”, con contestuale incremento del margine destinato agli AC; - determinazione, relativamente al “Modulo Driver”, di un prezzo compreso tra €13,00 per la prima fascia ed €10,00 per la quarta; - previsione, relativamente al “Modulo Bollo Sicuro”, della sola aliquota unitaria di €6,00 a favore dell'ACI, senza preventiva fissazione di un prezzo al pubblico, che verrebbe, invece, stabilito dagli AC; preso atto, conseguentemente, che le citate novità tariffarie non implicherebbero, nel complesso, cospicue variazioni in termini di entrate per gli AC, mentre si prevede un incremento del margine destinato all'Ente in misura globalmente stimata nell'importo di €450.000 a parità di volumi; rilevata l'opportunità di non dare corso alla previsione del “Modulo Bollo Sicuro”, tenuto conto che il servizio “Bollo Sicuro” è già ricompreso nelle altre tipologie associative e considerata l'opportunità di non mantenere un modulo a se stante avente come esclusivo contenuto, in carenza di altri servizi, la sola domiciliazione bancaria dei pagamenti dovuti a titolo di tasse automobilistiche; ritenuto che, relativamente ai rimanenti ulteriori 12 moduli previsti, la sopraindicata nuova offerta associativa destinata alle aziende sia in grado di generare positivi ritorni per l'ACI e per gli Automobile Club, con i quali è stata preventivamente condivisa, anche tenuto conto che si tratta di un'offerta competitiva sia sotto il profilo della ricchezza di contenuti che del prezzo al pubblico; ritenuto, conseguentemente, che tale nuova formulazione

possa consentire un rilancio dell'offerta nei confronti del mercato aziendale, consentendo quindi un incremento del portafoglio associativo e del connesso fatturato; **approva** l'offerta associativa nei confronti del mercato aziendale per l'anno 2012 nei termini di cui in premessa e più analiticamente riportati nel documento allegato al presente verbale sotto la lett. A) che costituisce parte integrante della presente deliberazione, con l'esclusione del "Modulo Bollo Sicuro"; **approva**, altresì, i profili tariffari riferiti a ciascuno dei 12 moduli riportati nelle tabelle allegate al presente verbale sotto la lett. B) che costituiscono parte integrante della presente deliberazione.".

3) "Preso atto che, nell'ambito della controversia che vede opposti, da un lato, l'ACI e la Società Compagnia Romana Parcheggio (CRP) e, dall'altro, l'ATAC, in qualità di incorporante/successore della Società STA, è stato predisposto e notificato un ricorso per Cassazione (R.G. n.25845/10) avverso la sentenza n.3369/09 emessa dalla Corte d'Appello di Roma, la quale, in riforma delle sentenze di primo grado n.20560/03 e n.43484/02, ha condannato l'Ente e la CRP alla restituzione, ciascuna per quanto di competenza, dell'importo di €218.953,12, oltre interessi legali dal 20 novembre 2003 al soddisfo; vista la nota al riguardo predisposta dall'Avvocatura Generale dell'ACI e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che, in ordine al citato ricorso in Cassazione, il Presidente dell'Ente ha rilasciato apposita procura alle liti all'Avv. Pietro Selicato, il quale aveva già difeso l'ACI nella controversia in parola sia in occasione del primo grado di giudizio che in quello di appello; preso atto che detta procura è stata rilasciata in via di urgenza in relazione all'imminente approssimarsi del termine finale per proporre impugnazione, nonché tenuto conto dell'opportunità per l'Ente di proseguire il giudizio avvalendosi dell'assistenza del medesimo professionista che aveva già curato la difesa degli interessi dell'ACI nel procedimento di primo e secondo grado, nonché in considerazione della temporanea assenza di entrambi i legali dell'Ente abilitati al patrocinio in Cassazione; ritenuto di ratificare quanto disposto dal Presidente in via di urgenza in considerazione dell'interesse dell'ACI a proseguire nel giudizio in parola; visto l'art.18 dello Statuto; **ratifica**

l'incarico conferito all'Avv. Pietro Selicato dal Presidente, mediante rilascio di procura alle liti, ai fini dell'assistenza all'ACI nel procedimento innanzi alla Corte di Cassazione promosso avverso la sentenza n.3369/09 della Corte d'Appello di Roma ed instaurato con ricorso R.G. n.25845/10 ed **autorizza** il riconoscimento a favore dello stesso Avv. Selicato dell'importo di €5.842,62, oltre IVA, a titolo di acconto per l'attività svolta nell'interesse dell'Ente, importo da ritenersi congruo sulla base delle vigenti tariffe professionali. La spesa trova copertura nel conto n.410726002 del Budget di gestione per l'esercizio 2011 assegnato alla Direzione Centrale Segreteria, Pianificazione e Coordinamento.”.

4) “Preso atto che, con DM del 13/9/1999, è stata prevista l'introduzione di Poli Telematici quali strutture tecniche accreditate presso l'Agenzia delle Entrate per garantire il collegamento telematico tra il punto autorizzato alla riscossione on-line delle tasse automobilistiche, di cui al DM n.418/1998, e l'archivio magnetico regionale e/o nazionale del tributo stesso; preso atto, altresì, che, ad oggi, tra i soggetti autorizzati ex lege alla riscossione rientrano, unitamente all'ACI ed agli Studi di consulenza automobilistica, anche i tabaccai e che i relativi Poli Telematici accreditati sul mercato sono gestiti, tra gli altri, dall'ACI per il collegamento con le Delegazioni, da Sermetra per il collegamento con le proprie Agenzie e da Lottomatica per il collegamento con i tabaccai; vista la nota della Direzione Centrale Servizi Delegati e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che la Banca ITB, che gestisce servizi finanziari e bancari in esclusiva per conto dei tabaccai, ha varato un progetto volto alla semplificazione del processo di riscossione, in favore dei tabaccai stessi e delle amministrazioni titolari del tributo; preso atto, altresì, che la Banca ITB gestisce un sistema di raccolta e riversamento delle somme incassate per conto di terzi dalla rete dei tabaccai affiliati, garantendo all'amministrazione titolare del tributo la disponibilità delle somme stesse già a partire dal terzo giorno successivo all'incasso e riversando, tra l'altro, le somme incassate per competenza; preso atto, al riguardo, che, in tale contesto, è emersa la possibilità di definire un rapporto di collaborazione tra l'ACI e la Banca ITB, volto all'utilizzo dell'Ente quale Polo Telematico per la riscossione delle tasse

automobilistiche presso i tabaccai; preso atto che, all'esito delle intese intercorse, è stato predisposto un testo di "Convenzione per la fornitura del servizio di Polo Telematico per la riscossione delle tasse automobilistiche tramite i terminali assistiti della Banca ITB e per la fornitura di servizi tecnologici e finanziari per i servizi di incasso tramite l'ACI e le Reti di soggetti autorizzati ai sensi della L. n.264/1991 contrattualizzati con ACI", di durata quadriennale, a far data dalla sottoscrizione della stessa, che prevede, tra l'altro: - lo svolgimento da parte dell'ACI della funzione di Polo Telematico per la riscossione delle tasse automobilistiche per conto della Banca ITB e dei tabaccai ad essa affiliati, senza assunzione di responsabilità in tema di incasso e riversamento, che rimangono a carico di ITB stessa; - la messa a disposizione da parte dell'ACI in favore della Rete delle Delegazioni e delle Agenzie Sermetra dei suddetti servizi di raccolta e riversamento, con un miglioramento in termini di varietà e qualità degli stessi ed una riduzione del rischio di insolvenza; - la possibilità per l'ACI di veicolare i propri servizi, anche istituzionali, tramite la Rete di ITB, eventualmente anche attivando iniziative di co-marketing; - il riconoscimento da parte della Banca ITB all'ACI della facoltà di avvalersi dei propri servizi finanziari e di raccolta e riversamento; - il riconoscimento da parte della Banca ITB all'ACI di un corrispettivo di €0,295 per ciascuna operazione di incasso del tributo andata a buon fine; considerato che l'intesa, così come delineata, consente all'Ente di assumere il controllo delle riscossioni del maggiore concorrente attualmente presente sul mercato, veicolando parte delle risorse economiche derivanti dai circa 12 milioni di operazioni di riscossione effettuate dai tabaccai, con un progressivo incremento della quota di mercato coperta dall'ACI ed un conseguente aumento delle entrate stimato nella misura di €600.000 nel primo biennio; ritenuto, conseguentemente, l'interesse dell'Ente alla stipula della Convenzione in parola nei termini sopraindicati; preso atto del parere dell'Avvocatura Generale dell'Ente in ordine allo schema di Convenzione; **autorizza** la stipula tra l'ACI e la Banca ITB di una "Convenzione per la fornitura del servizio di Polo Telematico per la riscossione delle tasse automobilistiche tramite i terminali assistiti della Banca ITB e per la fornitura di servizi tecnologici e finanziari per i

servizi di incasso tramite l'ACI e le Reti di soggetti autorizzati ai sensi della L. n.264/1991 contrattualizzati con ACI", di durata quadriennale, a far data dalla sottoscrizione della stessa, in conformità allo schema di atto allegato al presente verbale sotto la lett. C) che costituisce parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato al Presidente**, con facoltà di delega al Direttore la Direzione Centrale Servizi Delegati, per la sottoscrizione della Convenzione medesima, con facoltà di apportare modifiche e/o integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie al perfezionamento dell'atto medesimo; **autorizza**, infine, la stessa Direzione Centrale Servizi Delegati a porre in essere tutti gli atti connessi e conseguenti all'attuazione della Convenzione medesima.".

- QUESTIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta la seguente deliberazione:

1) "Visto l'art. 19, comma 6 bis e ter, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, concernente l'assunzione dall'esterno di Dirigenti a tempo determinato, recepito dal vigente Regolamento di Organizzazione dell'Ente; visto, inoltre, l'art. 8, comma 4, del predetto Regolamento, che fissa nella percentuale dell'8% l'aliquota massima di disponibilità per il conferimento di incarichi di livello dirigenziale non generale con contratto a tempo determinato; vista la dotazione organica stabilita per la Dirigenza dell'Ente, con deliberazione del Consiglio Generale adottata nella riunione del 22 ottobre 2008 e constatata la disponibilità entro la percentuale massima di cui sopra; viste le deliberazioni adottate nella riunione del 13 dicembre 2006, con le quali, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, sono stati conferiti, rispettivamente, alla Dott.ssa Barbara Aguzzi e al Dott. Cesare Antonio Zotti, l'incarico di livello dirigenziale non generale di Dirigente preposto ad unità organizzativa periferica dell'Ente ed alla Dott.ssa Emanuela Cariello l'incarico di livello dirigenziale non generale di Dirigente

preposto alla direzione dell'Ufficio per le Relazioni Internazionali, in scadenza il 31 dicembre 2011; tenuto conto delle capacità espresse e della professionalità dimostrata dagli interessati nell'espletamento delle funzioni agli stessi assegnati nel corso dei predetti incarichi, nonché degli obiettivi di risultato raggiunti e delle competenze organizzative espresse; ravvisata la necessità di evitare soluzioni di continuità nella gestione delle attività delle rispettive unità organizzative; vista la proposta del Segretario Generale; **autorizza**, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, il conferimento alla Dott.ssa Barbara Aguzzi ed al Dott. Cesare Antonio Zotti dell'incarico di livello dirigenziale non generale di Dirigente preposto ad unità organizzativa periferica dell'Ente, rispettivamente presso l'Automobile Club di Bergamo e l'Automobile Club di Reggio Emilia, ed alla Dott.ssa Emanuela Cariello dell'incarico di livello dirigenziale non generale di Dirigente preposto alla direzione dell'Ufficio per le Relazioni Internazionali. I predetti incarichi hanno durata triennale, con decorrenza dal 1° gennaio 2012 e scadenza al 31 dicembre 2014, ferme restando le cause di cessazione e di revoca previste dall'Ordinamento, e saranno formalizzati, per gli aspetti economici, con contratti di lavoro individuali da stipulare con il Segretario Generale, il quale provvederà ad assegnare agli interessati gli obiettivi annuali da conseguire.”.

- BILANCIO SOCIALE DELL'ACI RELATIVO ALL'ANNO 2010

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta la seguente deliberazione:

1) “Ravvisata l'esigenza per l'ACI di rendere conto, attraverso il Bilancio Sociale, delle attività e dei progetti a maggiore impatto sociale identificando il loro valore atteso per ciascun stakeholder chiave; preso atto, al riguardo, della rispondenza della rendicontazione contenuta nel documento “Bilancio sociale dell'ACI” ai criteri informativi delle disposizioni normative in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni di cui al decreto legislativo

n.150 del 27 ottobre 2009; tenuto conto che il citato processo di rendicontazione sociale, già a suo tempo avviato dall'Ente, ha condotto alla redazione del Bilancio Sociale nelle quattro precedenti edizioni riferite agli anni 2006, 2007, 2008 e 2009; ritenuta altresì l'esigenza di aggiornare il documento in questione relativo all'anno 2010 anche nella veste grafica e nelle modalità di diffusione rispetto alle predette precedenti edizioni; vista al riguardo la nota della Direzione Centrale Risorse Umane ed Organizzazione del 2 novembre 2011; su proposta del Segretario Generale; **approva** il documento "Bilancio Sociale dell'ACI 2010", nel testo riportato in allegato al presente verbale sotto la lett. D), che costituisce parte integrante della presente deliberazione."

- APPROVAZIONE DEI BILANCI DEGLI AC

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta la seguente deliberazione:

1) "Viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010 degli Automobile Club di Ancona e Prato, ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2007, 2008, 2009 e 2010 dell'Automobile Club di Cuneo, ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2008 e 2009 dell'Automobile Club di Ascoli Piceno - Fermo, ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 degli Automobile Club di Brescia, Brindisi, Forlì - Cesena, Pordenone, Ravenna e Reggio Emilia; tenuto conto delle relazioni all'uopo predisposte e delle relative analisi di bilancio ed in considerazione delle motivazioni ivi contenute; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di approvare** i Conti Consuntivi per gli esercizi 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010 degli Automobile Club di Ancona e Prato, i Conti Consuntivi per gli esercizi 2007, 2008, 2009 e 2010 dell'Automobile Club di Cuneo, i Conti Consuntivi per gli esercizi 2008 e 2009 dell'Automobile Club di Ascoli Piceno-Fermo, i Conti Consuntivi per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 degli Automobile Club di Brescia, Brindisi, Forlì-Cesena, Pordenone, Ravenna e

Reggio Emilia, con espresso invito agli Automobile Club che presentano situazioni di disavanzo ad adottare concrete iniziative volte a ripristinare le condizioni di economicità gestionale e a procedere al riassorbimento del disavanzo pregresso, nonché con espresso invito, rispettivamente, agli Organi dell' Automobile Club di Ancona - in ordine ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2007, 2008, 2009 e 2010 - e agli Organi dell'Automobile Club di Brescia - in ordine ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2009 e 2010 - a voler adottare concrete iniziative strutturali finalizzate al riassorbimento del disavanzo di amministrazione e del deficit patrimoniale accumulato e a ristabilire, come richiesto anche dal Collegio dei Revisori dei Conti, le condizioni di equilibrio gestionale, agli Organi dell' Automobile Club di Prato - in ordine ai Conti Consuntivi per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 - a voler adottare, come richiesto anche dal Collegio dei Revisori dei Conti, ogni utile iniziativa volta al raggiungimento dell'equilibrio finanziario ed economico-patrimoniale ed al graduale rientro dell'esposizione debitoria di medio-lungo periodo. Rimane fermo che il Comitato Esecutivo è impegnato ad individuare soluzioni strutturali atte a superare le criticità evidenziate nelle relazioni e nelle analisi di bilancio dei predetti AC.". (Astenuto: Franzoni dalla votazione sui Conti Consuntivi per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 dell' Automobile Club di Reggio Emilia).